

«La statua costa 20mila euro Ma per l'arte sono spesi bene»

CREDO che in questa città si investa nell'arte e nella cultura meno di quello che si dovrebbe, perché se c'è miseria a livello economico, di certo ce n'è altrettanta a livello culturale. In altre città d'Europa è ben visibile l'impegno persistente delle amministrazioni, nonostante le difficoltà coi bilanci, ad elevare gli spazi urbani a luoghi di confronto vivibili e godibili, per l'impatto che questi investimenti avranno in termini di qualità della vita per i residenti e per i visitatori. Certo, Pontedera non è un luogo d'arte, ma da tempo l'arte è diventata un tema caro ai cittadini, sulla scia di investimenti coraggiosi in opere di Cascella, di Carmassi, di Baj, di Vangi e in altre che hanno reso la città più ricca e più bella. Si può contestare il fatto che alcune installazioni siano state troppo sperimentali ed effimere (a parer mio a ragione), ma il percorso fatto ha avuto rilievo. Ora, siamo a Natale. Con meno di 0,75 euro a testa gli abitanti potrebbero regalarsi una statua da mettere nel loro salotto. Date retta: se non fossero state ripristinate piazza Garibaldi, piazza Belfiore, piazza Stazione e a suo tempo ristrutturato il centro storico, oggi ci ritroveremmo una città fredda e inospitale. Quando amici che abitano fuori Toscana vengono a trovarmi, sono orgoglioso mostrando loro dove vivo. Immaginate la poca attrattiva che eserciterebbero i nostri negozi collocati in una città morta, nonostante gli sforzi dei commercianti nell'allestire le vetrine e contribuire alle luci natalizie. Se è i beni essenziali siano solo quelli materiali, perché non tagliare La Notte Bianca, La Festa del Commercio e così via. C'è polemica essere più sterile? Dall'opposizione mi aspetto qualcosa di più e di diverso su cui dibattere per fare l'interesse del Pontaderese. Un appello al Comune: se possibile aumenti gli investimenti nella cultura; e ai cittadini più sensibili dimostrino il loro attaccamento alla città anche tramite la presenza nei luoghi dove si svolgono le manifestazioni culturali. Invito e Giacomo Zito e Domenico Pandolfi ad organizzare con noi, nello spazio neutro della Galleria il Germoglio un dibattito sul quanto vale l'investimento sull'arte.

**Afram per l'Arte
Galleria Il Germoglio
Manrico Mosti**